

## «Radio Mater». Due momenti forti della Chiesa: la visita del 25 marzo e il centenario di Fatima

Il cammino quaresimale di *Radio Mater* è cadenzato su due momenti forti della vita ecclesiale di questi primi mesi dell'anno: la visita di papa Francesco del 25 marzo a Milano e il centenario delle apparizioni della Madonna a Fatima. Per vivere intensamente questi appuntamenti, il gruppo «Giovani per Maria», che ogni prima domenica del mese (dalle 2 alle 6) conduce in diretta la veglia e l'adorazione in Cappella, ha scelto di concludere la preghiera notturna con una Santa Messa, celebrata, alle 5 del mattino, alternativamente da don Marco Zanotti e da don Donato Vicini. Padre Gianfranco Barbieri dei Padri Oblati di Rho, invece, guiderà anche quest'anno gli esercizi spirituali via radio, sul tema: «Pagine bibliche mariane nel centenario delle apparizioni a Fatima». «La Madonna a Fatima chiedeva con insistenza la conversione dei cuori», dice padre Barbieri. «Dunque, mi pare giusto e bello proporre pagine bi-



bliche riguardanti la figura di Maria, cercando e scavando nelle sacre pagine come Dio, mediante la sua e nostra Madre, ci chiede di convertirci». Gli esercizi spirituali si svolgeranno da lunedì 3 aprile a sabato 8 aprile. Saranno tre catechesi al giorno - al mattino alle ore 11, al pomeriggio alle 17.30 e alla sera alle 20 - con Rosario meditato, catechesi e riflessione dialogata con gli ascoltatori. Sabato 8 aprile, alle 11, ultima catechesi di padre Barbieri e, alle 15.30, conclusione con don Mario Galbati che presiederà il Rosario e la Santa Messa. «Con il mese di marzo, poi, *Radio Mater* ha consolidato ancora di più la collaborazione con la comunità parrocchiale di Albavilla (Co), Comune in cui ha la sua sede, collegandosi tutti i venerdì, alle 8, con la chiesa di San Vittore per trasmettere la Santa Messa, celebrata dal parroco don Paolo Vesentini. (E.Vig.)

## parliamone con un film. «Beata ignoranza», un'amicizia alla prova di una realtà perennemente connessa

DI GIANLUCA BERNARDINI

Un film di Massimiliano Bruno. Con Marco Giallini, Alessandro Gassman, Valeria Bilello, Carolina Crescentini, Teresa Romagnolo... Commedia. Ratings: quindici. Durata: 102 minuti. Italia, 2017. 01 Distribution.

Vedere l'ultimo film «Beata ignoranza» come se fossimo in pieno dibattito tra «apocalittici» e «integrati» a riguardo delle nuove tecnologie sarebbe troppo, ma senz'altro il tema trattato è un interessante soggetto di cui parlare in questo tempo in cui viviamo, quanto mai così social. Ci aveva già provato, con successo, Paolo Genovese con «Perfetti sconosciuti» facendo segno, ma virando il tutto poi su un altro tema. Qui non siamo a quel livello, piuttosto la commedia di Massimiliano Bruno pone la questione della «web-modernità» con il sorriso, anche correndo il rischio di banalizzarla. Tuttavia

la simpatica storia di amicizia infranta tra Ernesto (Marco Giallini), il tradizionale professore «antisocial» fuori dalla Rete e Filippo (Alessandro Gassman), professore di matematica «per caso» tutto *smartphone* e *app*, ci pone di fronte al limite della questione: è così necessario e importante oggi essere perennemente «connessi»? Sicuramente non si può stare fuori dal web, ma le relazioni importanti però spesso si giocano su altri campi, quelli più classici e legati alla terrena realtà. La stessa che nella vita ha messo alla prova la loro amicizia fino a separarli, nonostante una donna e una figlia «in comune», Nina (Teresa Romagnolo), che rientra nella loro vita attraverso un «esperimento» che li vedrà di nuovo protagonisti e antagonisti fuori e dentro la scuola, con o senza *smartphone* o pc. Un film, dunque, al passo con i tempi che grazie alla complicità della coppia di attori già rodata (già visti in «Tutta colpa di Freud» e «Se Dio vuole»), risulta

piacevole e nella sua completezza, almeno a tratti, per nulla banale. In un mondo dove sempre più assuefatti dall'interattività che rischia di modificare completamente il comportamento e le relazioni umane, compresi l'insegnamento e gli insegnanti stessi, porsi almeno la domanda su quanto, come e dove sia utile è indispensabile per non vederla da «schiaivi». Utile ma non sempre necessaria, almeno per il quieto vivere, sembra dirci il regista. Lasciando pure anche qualche questione aperta: «Vi sentite meglio on line o off line? Chi siete veramente? Voi stessi o il vostro alter ego? Stimati di più le vostre sconfitte reali o i vostri successi virtuali?».

Tem: web, social, realtà virtuale, relazioni, scuola, amicizia, valori, famiglia.



### Marzotto Caotorta

## Un testimone del Novecento

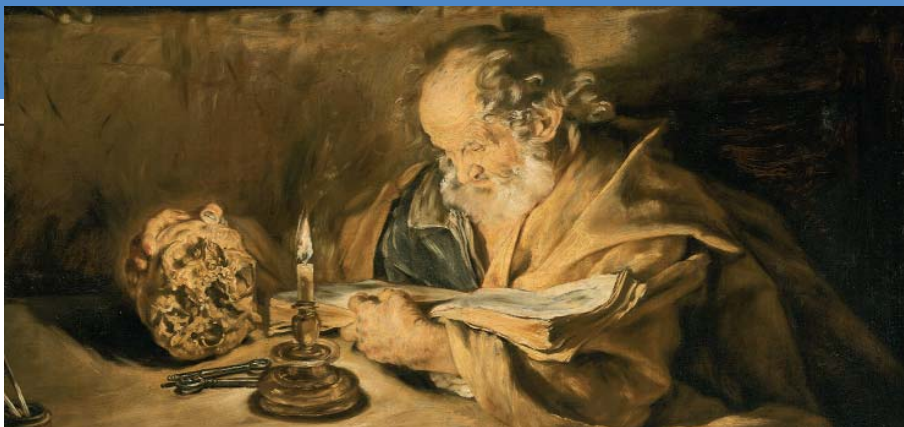
A cento anni dalla nascita, sarà ricordato domani, alle ore 18, presso il centro culturale Ambrosianum (via Delle Ore, 3 - Milano), Antonio Marzotto Caotorta, morto a 94 anni nel 2011, in un incontro di riflessione sull'attualità della sua testimonianza in ambito politico e sociale. Attraverso gli interventi di Pasquale Gagliardi, collaboratore in Cge nella direzione risorse umane, Giovanni Bianchi, presidente dei Circoli Dossenti, Roberto Mazzotta, collega parlamentare, e del figlio don Damiano Marzotto Caotorta, sacerdote ambrosiano - moderati da Isabella Bossi Fedrigotti, giornalista e scrittrice - si ripercorreranno il tempo del lavoro, l'azione sociale, l'impegno politico, la vita cristiana di questo protagonista del laicato cattolico nella seconda metà del Novecento.

### stasera alle 21

## In ricordo di Guido Galli



In ricordo del giudice Guido Galli - impegnato nella lotta al terrorismo e assassinato il 19 marzo 1980 - questa sera, alle ore 21, a Milano nella sala consiliare del Municipio 3 in via Sansonino 9, a lui dedicata, andrà in scena la drammaturgia inedita dal titolo «Parole di piombo», curata da Raffaella D'Angelo, dell'associazione culturale «Artemisia», e Antonio Quatela, storico, con la musica di Carlo Cialdo Capelli. Sarà presente la figlia Alessandra Galli.



## Milano. «I santi d'Italia»: una mostra per papa Francesco Dal Poverello al Borromeo, i «ritratti» dei nostri patroni

DI LUCA FRIGERIO

Arruffato, concentrato, amletico, san Pietro affonda lo sguardo in pagine morbose come di burro, stringendo con la sua mano tozza e operata la nuda sferoidità di un cranio. Lui, che non è un filosofo, che non è un uomo di lettere, ma che ha sfidato mari in tempesta e visto prodigi incredibili alla sequela di Cristo, sfrutta ora la forzata condizione di carcerato per darsi alla lettura, per ricapitolare la sua vita, per capire davvero cosa il Maestro gli ha chiesto di fare. Prigioniero, eppure intimamente, completamente libero. Grazie a quelle chiavi, deposte sul tavolo, che tutto aprono e tutto sciolgono.

Questo «San Pietro in carcere» è un capolavoro di Giovanni Serodine, talentuoso pittore ticinese, morto poco più che trentenne a Roma, nel 1634, folgorato dal verbo caravaggesco dell'arte. È il dipinto è uno dei pezzi forti della mostra che aprirà il 24 marzo prossimo a Palazzo Reale, in occasione e alla vigilia della visita di papa Francesco a Milano. Una rassegna che vuole accogliere il Santo Padre con un itinerario fra le immagini di santità, e i suoi innumerevoli volti nella bimillenaria storia cristiana.

«I santi d'Italia» è infatti il titolo dell'esposizione che, promossa dal Comune di Milano e dal Centro europeo per il turismo e la cultura, con un comitato d'onore costituito da personalità come i cardinali Angelo Comastri e Gianfranco Ravasi, sostenuta dall'Arcidiocesi ambrosiana, presenta una cinquantina di splendide opere d'arte dal Medioevo al Novecento, provenienti dalla Pinacoteca Vaticana e da prestigiosi musei italiani ed europei. Si tratta di «ritratti», nel senso più ampio del termine, di uomini e di donne che la Chiesa ha riconosciuto come esemplari per la loro testimonianza di fede e per le loro virtù cristiane. Martiri e confessori, sacerdoti e religiose, ma anche laici e lavoratori. Patroni di città, comunità e confraternite. A cui chiedere aiuto e protezione, contro le pestilenze che ammorbano il corpo come lo spirito. Mediatori di una divina misericordia, che scende come un balsamo ristoratore su tutto e tutti.

La mostra si apre con un sentito omaggio ai patroni del nostro Paese, Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Del Poverello si potrà ammirare una magnifica tela del Guercino, conservata nel Duomo di Novara e soltanto recentemente «recuperata». Ma anche uno sciamante Ti-



ziano proveniente dalle civiche collezioni di Ascoli, dove il Santo riceve le stimmate sul Monte della Verna. O una preziosa tavola trecentesca, attribuita a Matteo di Pazzino, gemma delle collezioni vaticane. Con una presenza di particolare valore simbolico: la pala con l'«Estasi di san Francesco» tratta in salvo dalle macerie della chiesa di Accumoli, distrutta dal recente terremoto che ha colpito il centro Italia. Santa Caterina in preghiera, invece, è protagonista dei lavori del Cozzarelli, del Sodoma, del Brescianino, fino alla languida interpretazione di Raffaele Nanni che, nel cuore del Seicento, riserva alla santa senese una delle sue prove più convincenti.

La rassegna milanese dedica poi una sezione alle figure di Pietro e di Paolo, i due santi patroni di Roma. Oltre al mirabile quadro di Serodine, i visitatori potranno contemplare anche un vibrante Ribera, il cui Principe degli apostoli, con il tremore nella labbra, l'occhio liquido della contrizione, appare come un iperrealistico tributo al Caravaggio.

Il percorso, infine si conclude concentrando l'attenzione sulla tradizione ambrosiana. A partire proprio dal vescovo Ambrogio, così come appare, ad esempio, in un trittico della fine del XV secolo di Antonio Boselli, in prestito dall'Accademia Carrara di Bergamo e dal recente ricomposto. Mentre il Museo Diocesano di Milano ha concesso una delle sue gemme più fulgide, quel «San Carlo in gloria» che il Cerano dipinse con brillante cromia all'indomani della canonizzazione del Borromeo.

Dove in quel volto, tuttavia, vi è poco di idealizzato, molto di concreto. In sintono, insomma, con le parole stesse di papa Francesco, che ancora nei giorni scorsi ha ricordato che «i santi non sono super uomini, non sono nati perfetti, ma sono come ognuno di noi; persone che prima di raggiungere la gloria del cielo hanno vissuto una vita normale, con gioie e dolori, fatiche e speranze». Uomini e donne normali che quando hanno conosciuto l'amore di Dio, continuano il Pontefice, «lo hanno seguito con tutto il cuore, senza condizioni o ipocrisie, spendendo la loro vita al servizio degli altri, diffondendo gioia e pace».

La mostra «I Santi d'Italia», a cura di Daniela Porro, sarà visitabile a Palazzo Reale a Milano (piazza Duomo, 12) dal 24 marzo al 4 giugno 2017. La società «Opera d'Arte» organizza visite guidate e incontri di approfondimento appositamente pensate per adulti, ragazzi, gruppi e parrocchie. Per informazioni e prenotazioni: tel. 02.45487400, info@operadartemilano.it.



«San Pietro in carcere» di Serodine. Sotto, «San Francesco» del Guercino e «San Carlo» di Carlo Ceresa

### mercoledì 22

## Depressione, come si cura

Prosegue il ciclo di incontri sulla medicina promossi dalle Fondazioni Ambrosianum e Matarelli e curati da Marco Garzonio e Giorgio Lambertenghi Nelli. Il mercoledì 22 marzo, alle ore 17.30, all'Ambrosianum (via Delle Ore, 3 - Milano) interverranno, sul tema «La depressione: un'erca di una definizione (tra tristezza e malinconia)», Cristina Toni (psichiatra), Cristiano Toni (psichiatra), Centro medico «Visconti di Modrone» - Milano. Istituto superiore di scienze del comportamento «De Lisio» - Pisa), Marco Garzonio (psicologo analista - psicoterapeuta) e Salvatore Casale (psicologo) (professore ordinario di filosofia teoretica, Facoltà di scienze della formazione - Università degli Studi di Milano-Bicocca). Info: tel. 02.86464053; fax 02.86464060.

### giovedì 23

## Intorno a un codice

In Biblioteca Ambrosiana (piazza Pio XI, 2 - Milano), l'iniziativa di studio «Intorno a un codice» si svolgerà quest'anno nel formato consueto di un ciclo di incontri, bensì in quella di un unico pomeriggio, dedicato a diversi interventi su «I rotoli latini e greci dell'Ambrosiana». L'appuntamento è per giovedì 23 marzo, alle ore 14.30, presso la Sala delle Accademie. Per la prima volta saranno illustrati i manoscritti greci in forma di rotolo della Biblioteca Ambrosiana. Si tratta di rotoli liturgici, dunque oggetti molto rari, preziosi soprattutto nella tradizione della liturgia ambrosiana. Se ne occuperanno esperti di manoscritti e di cultura medioevale, tra i quali monsignor Marco Novati.

## Al via il Festival del cinema africano

Si tiene questa settimana a Milano il Festival del cinema africano, d'Asia e America latina, organizzato e promosso dall'associazione Centro orientamento educativo (Coe). La proposta culturale della 27ª edizione (19-26 marzo) è riassunta nel claim «Where Future Beats» - che dà il nome anche a una mostra fotografica e a una sezione cinematografica - e inaugura una collaborazione con il nuovo «spazio di cittadinanza» della Fondazione «Giangiacomo Feltrinelli». Questi i luoghi della manifestazione: Auditorium San Fedele, Spazio Oberdan, Spazio polifunzionale Fondazione «Giangiacomo Feltrinelli», Cinema Paestrina, «CineWanted», CineMagenta63 - Institut Français Mi-



lano, Casello Ovest di Porta Venezia - Casa del pane. La nostra fotografia, che viene inaugurata oggi, presenta 40 opere inedite in Italia selezionate dall'ultima edizione del festival fotografico nigeriano. La sezione cinematografica «Where Future Beats» presenta le migliori recenti produzioni sui movimenti politici, sociali e transnazionali delle nuove generazioni africane, con l'intento di proporre una nuova visione dell'Africa, moderna e urbana, e rivolta verso il futuro.

Il Festival presenta, nel suo programma cinematografico, 60 titoli selezionati, tra circa 600 film visionati. L'inaugurazione si terrà domani sera con la proiezione in anteprima nazionale di «I Am Not Your Negro» di Raoul Peck, candidato premio Oscar, alla presenza del regista.

Il Festival center è ubicato presso il Casello Ovest di Porta Venezia: punto d'incontro per gli ospiti e il pubblico, ospita la mostra, incontri, conversazioni, presentazioni di libri. Info su programma, sedi e orari: www.festivalcinemaaficano.org.

## Le proposte di CHIESATV

Tra i programmi della settimana su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre) segnaliamo:

**Oggi alle 20.30 Fattore Giovanni**, a cura dell'Istituto Toniolo.

**Lunedì 20 alle 8.30 Santa Messa** dal Duomo di Milano (anche da martedì a giovedì).

**Martedì 21 alle 21.10** da Sesto San Giovanni Speciale Via Crucis guidata dal cardinale Scola, con la reliquia del Santo Chiostro e la Croce di San Carlo.

**Mercoledì 22 alle 21.10** Udienza generale di papa Francesco.

**Giovedì 23 alle 19.30** in diretta dal Duomo di Milano Concerto della Cappella Sistina e alle 21.10 *La Chiesa nella città*, settimanale di informazione sulla vita della Chiesa ambrosiana.

**Venerdì 24 alle 20.20** *La Chiesa nella città* oggi (anche lunedì, martedì e mercoledì), quotidiano di informazione sulla vita della Chiesa ambrosiana.

**Sabato 25 dalle 8.30** in diretta la Visita di papa Francesco a Milano.

**Domenica 26 alle 20.30 Fattore Giovanni**, a cura dell'Istituto Toniolo.

### in libreria.

## L'annuario ufficiale della diocesi ambrosiana



È disponibile la «Guida della Diocesi 2017» (Centro Ambrosiana, pagine 1168, euro 27). È l'annuario ufficiale della Diocesi di Milano e riporta quelle informazioni che sono necessarie per individuare le istituzioni fondamentali della Chiesa ambrosiana (si tratti di enti, come le parrocchie e le Cappellette di uffici), nella Curia, oppure genericamente di strutture o circoscrizioni) e il personale in esse operante a seguito di nomina canonica. Alcuni elenco (associazioni, opere di assistenza...) non sono esaustivi perché limitati al solo dato ufficiale. La normativa ecclesiale a cui fare riferimento in questa materia è quella delle «Disposizioni per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza», promulgate con decreto generale della Conferenza episcopale italiana il 20 ottobre 1999 ed entrate in vigore sei mesi dopo. La «Guida della Diocesi» è pubblicata per l'utilità di quanti operano pastoralmente e per i fedeli cattolici che la vogliono consultare per reperire informazioni relative alla vita della Chiesa.